

Giovani al lavoro

**La qualità dei servizi di placement universitari
come leva per lo sviluppo territoriale**

*Dagli standard agli indicatori: proposta di un set di indicatori
per la valutazione dei placement*

Dr.ssa Gilda Rota

Responsabile Servizio Stage e Career Service

Roma 16 Dicembre 2014

- ✓ Per salvaguardare e valorizzare le risorse umane, garantendo una maggiore qualità del percorso che si propone a chi cerca lavoro e per promuovere l'occupazione, in grado cioè di utilizzare al massimo le competenze, le qualità e le capacità delle persone, non solo a loro vantaggio ma anche per far funzionare meglio la società nel suo insieme.
- ✓ Per ridurre i tempi di transizione dalle università alla vita professionale dei giovani diplomati, laureati e dottori di ricerca.
- ✓ Per assicurare la funzione di accompagnamento e di sostegno personalizzato e continuo agli utenti nei loro diversi bisogni.

La Mappa degli standard di qualità dei servizi di *placement* universitari, realizzata nell'ambito del progetto Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università (FlxO S&U), è il risultato di un percorso partecipato di definizione e sperimentazione degli standard che compongono la qualità dei servizi.

I 54 standard sono stati validati da una molteplicità di soggetti tra esperti e incaricati dell'assistenza tecnica di Italia Lavoro e operatori dei *placement*, delegati e docenti universitari e utenti dei servizi, tra cui studenti, laureati e dottori di ricerca, imprese.

- ✓ Migliorare la qualità dei servizi di *placement* dell'università, attraverso l'attuazione di un set selezionato di standard e il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.
- ✓ Promuovere il miglioramento qualitativo e l'incremento quantitativo di misure e dispositivi di politica attiva, volti a favorire l'inserimento lavorativo dei laureati e dottori di ricerca.
- ✓ Contribuire alla qualificazione degli operatori dei servizi di *placement*, in relazione alle procedure di *standard setting* e ai metodi di valutazione e di miglioramento della qualità dei servizi.

GRUPPI DI LAVORO:

STANDARD ESSENZIALI

Nel corso della riunione del 18 novembre i gruppi di lavoro (19 atenei presenti su 75 coinvolti) hanno identificato gli standard setting prioritari per garantire una efficace ed efficiente attività di placement.

Gli standard che vengono di seguito presentati costituiscono elementi essenziali per garantire un'attività di *placement* in grado garantire l'orientamento dei giovani nel mercato del lavoro, determinare le condizioni per l'incontro tra domanda e offerta e moltiplicare le opportunità di valorizzazione del capitale di conoscenze e di risorse formate negli atenei.

MAPPA DEFINITIVA DEGLI STANDARD DI QUALITÀ



LE QUATTRO DIMENSIONI

- ❑ **Radicamento territoriale:** rappresenta la capacità di mettere a disposizione degli utenti le differenti opportunità occupazionali esistenti. Capacità di attivare *partnership* strategiche con le imprese e i datori di lavoro e forme di *networking* tra i differenti soggetti coinvolti; capacità di promuovere azioni di comunicazione e di *marketing* indirizzate ai differenti tipi di utenti (studenti e imprese).
- ❑ **Personalizzazione dei servizi:** capacità dei servizi di *placement* di garantire la personalizzazione dei servizi assicurando adeguate funzioni di accesso, accoglienza e informazione, valutazione dei fabbisogni degli utenti.
- ❑ **Qualità delle misure e degli strumenti:** capacità di promuovere e utilizzare in modo efficace e con esiti rilevanti i differenti strumenti e dispositivi volti all'inserimento lavorativo degli utenti.
- ❑ **Qualità organizzativa – gestionale:** requisiti e competenze del personale; qualità del management dei servizi di *placement*; monitoraggio e valutazione; assicurazione della qualità.

Radicalamento territoriale

- Standard 1: garantire l'esistenza di un **database di imprese** con le quali i servizi sono in contatto e partecipare a iniziative di politica attiva per il lavoro.
- Standard 3: garantire la **conoscenza dei fabbisogni professionali** del mercato del lavoro di riferimento attraverso incontri presso l'università e/o le aziende.
- Standard 4: garantire la **funzione della comunicazione**, attraverso il **sito internet aggiornato**.
- Standard 7: realizzare una **pianificazione strategica** con la partecipazione di tutto il personale coinvolto, per definire metodi e strumenti di promozione dei servizi.
- Standard 9: organizzare **incontri di presentazione aziendale** per far conoscere oltre ai diversi ambiti professionali anche i criteri di selezione utilizzati.
- Standard 12: progettare, gestire e sviluppare **relazioni stabili** con i servizi per il lavoro pubblici e privati.
- Standard 13: garantire un **rapporto costante tra i settori** interni alle università (facoltà, dipartimenti, centri di ricerca e altri servizi preposti alla valorizzazione delle risorse umane).

Personalizzazione dei servizi

- Standard 31: svolgere una funzione di mediazione tra domanda e offerta di lavoro attraverso piattaforme che vengano costantemente aggiornate e che possano essere consultate via internet.
- Standard 34: garantire un'attività programmata di orientamento al mondo del lavoro, realizzando attività di informazione e/o formazione sulle tecniche di ricerca del lavoro, con l'erogazione di iniziative di orientamento al lavoro e con eventuali approfondimenti per specifici profili/settori professionali

Qualità delle misure e degli strumenti

- Standard 40: assicurare il monitoraggio e la valutazione delle attività di tirocinio e dei contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, che preveda il coinvolgimento dei differenti soggetti interessati.
- Standard 41: garantire l'attestazione dei risultati, che contenga le competenze acquisite riferite ad una qualificazione inserita nel repertorio nazionale (Legge 92 del 2012, art.4, comma 67 - o nel Repertorio regionale).

Ricapitolando: gli indicatori di valutazione del placement

Radicalamento territoriale



Personalizzazione dei servizi



Qualità delle misure e degli strumenti

Qualità organizzativa-gestionale

GRAZIE PER L'ATTENZIONE